

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Metodi corleonesi per la nostra giustizia?

È con sconcerto che in questi giorni stiamo assistendo alla guerra fratricida tra Lega e UDC dopo la nomina del nuovo Procuratore pubblico nella persona della avvocatessa Valentina Item. Lo sconcerto è determinato da una parte dalla scoperta che i coniugi Item avevano al loro servizio una collaboratrice domestica filippina assunta in nero e che risulta essere pagata la cifra di 1'100 euro mensili. Dall'altro però suscitano inquietudine anche alcuni dettagli emersi all'indomani della pubblicazione di questa notizia su alcuni media. In un'intervista rilasciata a liberatv il capogruppo in parlamento dell'UDC Marco Chiesa dà una notizia grave. Dopo aver denunciato che *«lunedì, poco dopo l'elezione di Valentina Item, da via Monte Boglia si è cercato di sapere se nel centro anziani, che dirigo da anni, lavorano dei frontalieri e se durante i recenti lavori di ampliamento abbiamo fatto capo a padroncini. Tempistica perfetta, non crede?»*, Chiesa testualmente aggiunge: *«Mercoledì, durante la seduta parlamentare, mi si è avvicinato l'ex deputato leghista Cleto Ferrari, ora collaboratore personale del ministro Claudio Zali, dopo esserlo stato di Michele Barra, e mi ha detto: "Vedrai che bella sorpresina abbiamo"....»*. Se aggiungiamo che la domenica di Pasqua il Mattino pubblicava stralci di verbali di interrogatorio, ci pare evidente che ci si trovi dinanzi a un flagrante annuncio di reato per violazione del segreto d'ufficio. Quale possano essere i vantaggi derivanti da tutto questo è facile capirlo.

Alla luce di questi fatti inquietanti, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Che posizione assume rispetto alla recente nomina di una Procuratrice pubblica subito azzoppata per un reato, per quanto sinora attribuito unicamente al marito, grave da un punto di vista etico e del rispetto della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori?
Vi sono spazi di manovra per una sospensione dell'elezione di una Procuratrice pubblica in una posizione oggettivamente difficile?
2. Come può spiegare e come giudica le parole rivolte da Cleto Ferrari, collaboratore personale del Consigliere di Stato Claudio Zali, al capogruppo dell'UDC Marco Chiesa?
3. Come giudica la fuga di notizie, in particolare la sua tempistica, dai servizi di Polizia o della Magistratura, sottoposti politicamente alla direzione del Consigliere di Stato Norman Gobbi?

Pelin Kandemir Bordoli e Saverio Lurati